

**ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
O.M. n. 55 del 22/03/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
CLASSE V Sezione D
Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE**

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto4

La storia
Profilo professionale
- Competenze comuni a tutti i licei
- Competenze comuni a tutti i licei artistici
- Competenze dell'indirizzo Architettura e Ambiente
- Sbocchi professionali

2. Presentazione della Classe6

Docenti del consiglio di classe
Commissari interni
Storia e profilo complessivo della classe
Situazione didattica disciplinare
Quadro orario

3. Metodologie adottate10

4. Obiettivi del Consiglio di Classe 11

Obiettivi educativi comportamentali
Obiettivi cognitivi e disciplinari

5. Verifica e valutazione dell'apprendimento 12

Criteri di attribuzione del credito scolastico
Tabella crediti
Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti
- Strumenti di verifica
- Criteri di valutazione deliberati dal Consiglio di Classe
- Criteri di valutazione del comportamento
▪ Descrittori per l'attribuzione del voto
▪ Livelli
▪ Determinazione del voto di comportamento

6. Attività di recupero, di integrazione, di approfondimento 16

7. Percorsi didattici 17

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
Attività di ampliamento dell'offerta formativa

8. Attività disciplinari: relazioni e programmi delle singole discipline 23

Italiano
Storia
Educazione Civica
Lingua e Cultura Inglese
Matematica
Fisica
Filosofia
Storia dell'Arte
Discipline Progettuali – Architettura e Ambiente
Laboratorio Architettonico
CLIL
Scienze Motorie e Sportive
IRC
Alternativa all' IRC

9. Simulazioni prove d'esame 56

10. Griglie di valutazione 53

Griglia di correzione della prima prova scritta: ITALIANO
Griglia di correzione della seconda prova scritta: ARCHITETTURA E AMBIENTE
Griglia di valutazione della prova orale

11. Consiglio di Classe con firme dei docenti 64

1. Presentazione dell'istituto

La storia

Il nostro Istituto nasce come sezione staccata per ragionieri e geometri dell'ITCG "Daverio" di Varese ed acquisisce l'autonomia nel 1982. Nel 1984 viene intitolato a Don Lorenzo Milani, educatore rigoroso e maestro di vita.

Nell'anno scolastico 2000/2001 viene istituito l'indirizzo professionale per operatori della gestione aziendale e turistica e per grafici professionali. Nel dicembre 2003 acquisisce la Certificazione di Qualità UNI ISO 9001:2000. Nel gennaio 2007 la sezione professionale grafico trova la sua sede definitiva a Venegono Inferiore.

Il 2010 è l'anno di avvio della "Riforma Gelmini" della scuola superiore che, distinguendo in indirizzi Liceali, Tecnici, Tecnologici e Professionali, per il nostro istituto ha comportato le scelte di rinunciare ai corsi professionali e di inserire gli indirizzi di Liceo artistico "Audiovisivo", "Multimediale/Grafica", presso la sede di Venegono, e di introdurre gli indirizzi tecnici "Tecnologico: Grafica e Comunicazione", "Tecnologico: Costruzioni, Ambienti e Territorio" e "Tecnico Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing".

Nell'anno scolastico 2012/2013, la sezione del Liceo artistico viene integrata dall'indirizzo di studi "Architettura e ambiente". A partire dal 2016/2017 è stato attivato l'indirizzo "Figurativo".

Profilo professionale

Competenze comuni a tutti i licei:

- ❖ padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- ❖ comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- ❖ elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- ❖ identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- ❖ riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- ❖ agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- ❖ padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- ❖ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- ❖ operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

Competenze comuni a tutti i licei artistici:

- ❖ utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione;
- ❖ applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici;
- ❖ gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale;
- ❖ utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare.

- ❖ comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma;
- ❖ progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.

Competenze dell'indirizzo Architettura e Ambiente

- ❖ utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura
- ❖ individuare e interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- ❖ risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- ❖ utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica

Sbocchi professionali:

Il diplomato dell'indirizzo **Architettura e ambiente** può operare nell'ambito delle industrie culturali e creative (ICC) ed in particolare nei seguenti settori e con i compiti indicati:

- ❖ arti performative: scenografia, space designer;
- ❖ patrimonio storico: assistente restauratore, assistente conservatore e operatore museale, promotore ed animatore culturale;
- ❖ architettura: disegnatore con software CAD- BIM, allestitore di ambienti espositivi;
- ❖ design e pubblicità: designer, art director.

2. Presentazione della classe

La classe è composta da 21 studenti:

Cognome e Nome	Classe di provenienza
1	IV D LICEO ARTISTICO
2	IV D LICEO ARTISTICO
3	IV D LICEO ARTISTICO
4	IV D LICEO ARTISTICO
5	IV D LICEO ARTISTICO
6	IV D LICEO ARTISTICO
7	IV D LICEO ARTISTICO
8	IV D LICEO ARTISTICO
9	IV D LICEO ARTISTICO
10	IV D LICEO ARTISTICO
11	IV D LICEO ARTISTICO
12	IV D LICEO ARTISTICO
13	IV D LICEO ARTISTICO
14	IV D LICEO ARTISTICO
15	IV D LICEO ARTISTICO
16	IV D LICEO ARTISTICO
17	IV D LICEO ARTISTICO
18	IV D LICEO ARTISTICO
19	IV D LICEO ARTISTICO
20	IV D LICEO ARTISTICO
21	IV D LICEO ARTISTICO

Si rimanda all'allegato D in busta chiusa per le informazioni relative agli studenti DSA presenti nel gruppo classe

Docenti del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Ha seguito la classe in			Subentrato dopo l'inizio del corrente a.s.
		III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	Talamona Maria	X	X	X	
Lingua e cultura straniera	Renoldi Alessandra			X	
Storia	Perrino Antonio			X	
Storia dell'Arte	Borroni Laura	X	X	X	
Filosofia	Perrino Antonio		X	X	
Matematica	Buratti Annalisa	X	X	X	
Fisica	Buratti Annalisa	X	X	X	
Scienze motorie	Semoventa Enrica	X	X	X	
Religione cattolica	Pilone Angela		X	X	
Discipline di indirizzo					
Discipline architettoniche	Gentile Luciana			X	
Laboratorio architettonico	Flamini Giovanna	X	X	X	

Commissari Interni

Al fine di assicurare in sede di esame una equilibrata presenza delle materie, garantire un accertamento pluridisciplinare coerente con i contenuti della programmazione e del piano di lavoro del Consiglio di Classe, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti docenti come Commissari interni.

Docente	Disciplina
Laura Borroni	Storia dell'Arte
	Discipline di indirizzo
Gentile Luciana	Discipline Architettoniche
Flamini Giovanna	Laboratorio Architettonico

Storia e profilo complessivo della classe

Il gruppo classe è sempre stato numericamente contenuto e con una evoluzione pressoché costante.

In terza, la classe (A.S. 2021/22) era composta da 21 alunni, 20 ragazzi già presenti nel nostro liceo, un alunno si inerte poco dopo l'inizio dell'anno scolastico. Al termine dell'anno gli alunni promossi a giugno sono 16, a settembre i 5 rimanenti.

In classe quarta (2022/23) il numero dei ragazzi è di 22 elementi; a ottobre si ritira un alunno e a gennaio rientra un'alunna dopo aver frequentato sei mesi in una scuola canadese. A giugno vengono promossi 16 ragazzi, un'alunna non è scrutinata perché frequentante la scuola all'estero, a settembre sono promossi in quattro.

In quinta (A.S. 2023/2024) la classe è costituita da 21 alunni di cui 16 femmine e 4 maschi.

La classe ha al suo interno quattro ragazzi in possesso di PDP.

Situazione didattico-disciplinare

La classe ha dimostrato nel corso del triennio una discreta attenzione alle lezioni e una sufficiente partecipazione all'attività didattica, talvolta differenziata a seconda del grado di coinvolgimento dei singoli alunni.

La frequenza è stata regolare per quasi tutta la classe, sebbene numerose assenze abbiano caratterizzato il percorso scolastico di alcuni alunni soprattutto nel corso della quinta. L'impegno e lo studio sono stati buoni per un gruppo di alunni, sufficientemente regolari per la restante classe.

Le attività proposte sono state seguite con costanza e impegno dalla quasi totalità dei ragazzi permettendo il raggiungimento di una buona padronanza delle competenze. Solo un ristretto numero di alunni evidenzia qualche incertezza nel processo di acquisizione dei contenuti proposti, per incostanza nello studio o difficoltà d'assimilazione. Le competenze acquisite sono comunque anche per loro sufficienti.

Dal punto di vista comportamentale si è evidenziato un atteggiamento educato e rispettoso verso il gruppo docente. Nel corso della quinta i rapporti tra ragazzi e docenti si sono mantenuti corretti e sempre collaborativi. Nel complesso soddisfacente per tutti il livello raggiunto nell'ambito del PCTO: gli alunni hanno dimostrato interesse ed esiti validi nei progetti proposti.

Quadro Orario

Architettura e Ambiente

Disciplina	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA*	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
LABORATORIO ARCHITETTONICO			6	6	8
DISCIPLINE ARCHITETTONICHE			6	6	6
TOTALE ORE			12	12	12
TOTALE COMPLESSIVO ORE	34	34	35	35	35

3. Metodologie adottate

Tenendo conto delle singole programmazioni presentate da ogni docente, viene stilata la programmazione del CDC, in merito alle seguenti modalità di lavoro, attrezzatura e strumenti didattici e criteri di verifica, come di seguito riportati

Disciplina	Lezione Frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Attività di laboratorio	Discussione guidata	Simulazione o esercizi guidati	Problem solving
Lingua e Letteratura Italiana	X		X		X	X	X	X	
Storia	X		X		X		X		X
Storia dell'arte	X		X		X		X	X	X
Mat. e Fisica	X				X			X	X
Lingua e cultura inglese	X		X		X	X	X		
Filosofia	X		X		X		X		X
Discipline Prog.	X	X	X	X	X	X		X	X
Laboratorio arch.	X	X	X	X	X	X		X	X
Scienze motorie e sportive	X	X		X	X		X		
Religione	X		X		X		X		X

Criteria di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Tipologie di verifica

Disciplina	Prova strutturata	Prova semi-strutturata	Colloquio	Tema o problema	Relazione	Prodotto scritto-grafico, multimediale	Domande flash
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X	X	X

Storia		X	X	X			X
Storia dell'arte	X	X	X			X	X
Inglese	X	X	X		X		
Matematica e fisica	X	X	X	X			
Filosofia		X	X	X			X
Discipline Architettoniche		X	X		X	X	X
Lab. Architettonico		X	X		X	X	X
Scienze motorie e sportive		X			X	X	
Religione			X	X	X	X	

4. Obiettivi del Consiglio di classe

Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispettare la puntualità e la frequenza alle lezioni.
- Rispettare le consegne, i regolamenti e le cose comuni.
- Sapersi relazionare correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni, dimostrando maturità e rispetto verso se stesso e gli altri.
- Dimostrare capacità di lavorare in gruppo.
- Partecipare attivamente e positivamente al dialogo educativo nel lavoro in classe e in ogni attività istituzionale.
- Dimostrare interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni e impegno nelle attività didattiche

Dimostrare un comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica e di relazione sociale.

- Partecipare alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto professionale.

Obiettivi cognitivo-disciplinari

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, i procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici

- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività.
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

5. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Strumenti di verifica (fare riferimento alle singole relazioni dei docenti)

Il Consiglio di classe si è attenuto ai seguenti criteri adottati dal Collegio docenti:

- La valutazione ha valore sia sommativo sia formativo; è tesa ad accertare la preparazione dello studente nelle singole fasi del percorso cognitivo: i voti assegnati alle singole prove vanno intesi esclusivamente come la quantificazione di una prestazione
- La valutazione quadrimestrale e finale non è il risultato della media aritmetica dei voti delle verifiche, ma tiene conto, oltre che dei dati sul livello complessivo di acquisizione di contenuti e competenze, della generale situazione scolastica di ogni alunno;
- Sono da considerare come fattori influenti positivamente: la progressione rispetto ai livelli di partenza; il grado di impegno, di interesse e partecipazione all'attività scolastica; la regolarità della frequenza; la lealtà e la correttezza nei rapporti con gli insegnanti e i compagni
- La gamma dei voti da utilizzare nelle varie prove è stata da 1 a 10 secondo la seguente griglia, prevista nel PTOF di Istituto:

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTO: da 1 a 3

Non dà alcuna informazione sull'argomento Non
coglie il senso del testo
La comunicazione è incomprensibile

DECISAMENTE INSUFFICIENTE VOTO:4

Riferisce in modo frammentario e con errori concettuali
Produce comunicazioni scorrette

INSUFFICIENTE VOTO: 5

Riferisce in modo generico
Produce comunicazioni poco chiare
Si avvale di un lessico povero e/o improprio

SUFFICIENTE VOTO: 6

Individua gli elementi essenziali delle diverse tematiche
Espone con semplicità, sufficiente proprietà, chiarezza di linguaggio e correttezza

DISCRETO VOTO: 7

Ha assimilato le tematiche in modo organico
Sviluppa analisi corrette
Espone con lessico appropriato e corretto

BUONO VOTO: 8

Coglie la complessità delle diverse tematiche e ne discute con competenza Sa applicare con proprietà i contenuti e le procedure proposte
Esponde con proprietà di linguaggio utilizzando un lessico specifico

OTTIMO VOTO: 9 – 10

Sa applicare con proprietà i contenuti e le procedure proposte sviluppando sintesi concettuali organiche e personalizzate
Evidenzia ricchezza e controllo nei mezzi espressivi

Criteria di valutazione del comportamento

Costituisce oggetto della valutazione il complesso dei comportamenti messi in atto durante le attività scolastiche, svolte sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto, nella globalità del periodo osservato (trimestre, quadrimestre o pentamestre).

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello Studente. In particolare, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo Studente nel corso dell'anno (DM 16 gennaio 2009, n° 5, art. 3 comma 2).

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Descrittori per l'attribuzione del voto

Voto		INDICATORE
10	A	L'allievo è sempre puntuale e frequenta le lezioni con regolarità;
	B	Rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni;
	C	Si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona; dimostra capacità di lavorare in gruppo;
	D	Partecipa attivamente e positivamente al dialogo educativo in ogni momento, comprese le attività istituzionali;
	E	Dimostra vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni; l'impegno nello studio è scrupoloso;
	F	Ha un comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica;
	G	Ha preso parte alle attività di P.C.T.O con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
9	A	L'allievo è puntuale e frequenta le lezioni con regolarità;
	B	Rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni;
	C	Si relaziona correttamente con i docenti, con i collaboratori e con i compagni;
	D	Partecipa con attenzione alle lezioni, mostrando un buon interesse per l'apprendimento;
	E	Dimostra costante interesse e partecipazione alle lezioni; l'impegno nello studio è serio e regolare;
	F	Ha un comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica;
	G	Ha preso parte alle attività di P.C.T.O con serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
8	A	L'allievo è abbastanza puntuale e frequenta le lezioni con una certa regolarità;
	B	Generalmente rispetta le consegne, i regolamenti, le cose comuni;

	C	È adeguatamente rispettoso dei docenti e/o del personale d'Istituto, ma non sempre assume un atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni;
	D	L'adempimento dei doveri scolastici e l'attenzione sono generalmente costanti;
	E	È abbastanza interessato e motivato all'apprendimento; l'impegno è abbastanza costante;
	F	Ha un comportamento per lo più responsabile in ogni momento dell'attività scolastica;
	G	Ha preso parte alle attività di P.C.T.O rispettando i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.
7	A	L'allievo non sempre rispetta i tempi e manifesta una certa irregolarità nella frequenza;
	B	Spesso non rispetta le consegne, o i regolamenti, o le cose comuni;
	C	Mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto;
	D	Partecipa alle attività proposte, ma dimostra talora scarsa attenzione in classe o un atteggiamento passivo nel seguire le lezioni;
	E	È settorialmente interessato e motivato all'apprendimento;
	F	Non sempre ha un comportamento responsabile durante l'attività scolastica, sono presenti delle note disciplinari o dei richiami nel registro di classe;
	G	Ha preso parte alle attività di P.C.T.O non rispettando sempre i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.
6	A	L'allievo generalmente non rispetta i tempi: i ritardi sono frequenti, immotivati e pretestuosi, e le assenze sono saltuarie e numerose;
	B	Raramente rispetta le consegne, o i regolamenti, o le cose comuni e le giustificazioni sono sovente immotivate o pretestuose;
	C	Mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto;
	D	Dimostra scarsa attenzione in classe e spesso disturba le lezioni, ostacolando il dialogo educativo;
	E	E' poco interessato e motivato all'apprendimento;
	F	Spesso ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica, sono presenti diverse note disciplinari o richiami nel registro di classe;
	G	L'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività di P.C.T.O, non rispettando i tempi, il contesto e i criteri di serietà e puntualità previsti;
5		Comportamento sanzionabile con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg. e inadeguato percorso successivo di miglioramento.

Livelli

I voti 10 e 9 corrispondono ad un comportamento eccellente; il voto 8 ad un comportamento buono; il voto 7 ad un comportamento discreto; il voto 6 ad un comportamento sufficiente. Il voto 5 indica un comportamento non sufficiente; se assegnato nello scrutinio finale determina la non ammissione all'a.s. successivo o agli Esami di Stato.

Determinazione del voto di comportamento

Il Consiglio di Classe assegna il voto di condotta:

per le classi del Biennio (trimestre e pentamestre) e per le classi del Triennio (trimestre): in presenza di 3 indicatori su 6 (da A ad F);

per le classi del Triennio (pentamestre): in presenza di 4 indicatori su 7 (da A a G).

Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico

L'assegnazione del credito scolastico tiene conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, del profitto, della frequenza, dell'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, delle attività complementari e integrative, di eventuali altri crediti

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport [D.M. 40/2000 – art. 1, c.1].

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico [D.M. 40/2000 – art. 1, c. 2].

I criteri di valutazione delle esperienze citate devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. [D.M. 40/2000 – art. 3, c. 1]

Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione, devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione. [D.M. 40/2000 – art. 1, c. 2]

La documentazione relativa ai crediti deve pervenire all'istituto entro il 3 giugno (circ. n. 281) per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti. [D.M. 40/2000 – art. 3, c. 5] Le attività e/o i corsi devono essersi svolti o terminati durante l'anno scolastico corrente. L'incidenza dei crediti formativi sull'entità del punteggio attribuibile per il credito scolastico non può comunque superare 1 punto, fermo restando l'impossibilità di attribuire ad un alunno un punteggio complessivo superiore alla fascia di appartenenza della media dei voti, come individuata dalle tabelle allegate al regolamento attuativo sugli Esami di Stato.

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe e delle Commissioni d'Esame chiamati alla valutazione dei crediti formativi rispettivamente per gli studenti interni e per i candidati esterni all'Esame di Stato, il Collegio dei docenti individua i seguenti criteri e parametri per il riconoscimento dei crediti formativi. Le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo sono:

- Didattico/culturali

- Sportive-Lavorative
- Di volontariato

Dato il particolare contesto (emergenza Covid-19) nel quale si svolge l'esame di stato 2019/2020 che prevede solo il colloquio orale, il punteggio dei crediti è stato rimodulato secondo la tabella contenuta nell'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale del 16/05/2020 e riportata di seguito.

Il massimo della fascia è stato attribuito in presenza di almeno uno dei seguenti casi:

- A. Voto medio superiore allo 0,5 della fascia
- B. Attestazione di credito formativo
- C. Riconoscimento da parte del consiglio di particolare impegno e partecipazione dello studente durante l'anno scolastico

TABELLA
Attribuzione Credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7- 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

6. Attività di recupero, di integrazione, di approfondimento

All'interno del processo di apprendimento, la valutazione consente ad ogni docente di definire con regolarità il livello raggiunto dagli allievi e di promuovere opportune iniziative di sostegno e di recupero per gli alunni che presentino difficoltà nel pieno conseguimento degli obiettivi delle singole discipline.

Tutte le discipline hanno svolto un recupero di tipo curriculare e hanno partecipato alla settimana del riequilibrio che consiste in una sospensione dell'avanzamento del programma.

Quest'ultima è stata effettuata durante la settimana degli scrutini del trimestre, dopo le vacanze natalizie ed è stata gestita in classe dal docente secondo l'orario di servizio.

Dopo la settimana del riequilibrio ciascun docente ha svolto la verifica dell'eventuale recupero delle insufficienze

7. Percorsi didattici

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

1. PCTO al "Don Lorenzo Milani"

Estratto dal Piano triennale dell'offerta formativa

Il Progetto triennale del PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 e si innesta in una lunga pratica già in essere presso l'Istituto, attraverso un'esperienza consolidata nella realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro e delle buone pratiche messe in atto negli anni.

L'Attività prevede un percorso da realizzare con una fase di sensibilizzazione per le classi 2[^]:

- Percorso di orientamento finalizzato a fornire all'alunno strumenti volti alla conoscenza del sé, affinché possa compiere scelte consapevoli, attraverso attività esperienziali.
- Attività di Orientamento in Ingresso e riorientamento scolastico; Coaching e Counselling.

Il Progetto di PCTO- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, rivolto al triennio, è da intendersi quale metodologia volta ad integrare attività disciplinari realizzate in ambito scolastico ed attività sviluppate in ambito lavorativo. La finalità del progetto è dunque creare un ponte tra il sapere scolastico e la pratica aziendale, in modo da sviluppare dinamiche operative che portino lo studente al confronto con le realtà territoriali e ad un processo formativo più consapevole della propria persona, per meglio comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita

Le ore totali da svolgere nel PCTO previste per i Licei è di 90 ore.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA PER TUTTE LE CLASSI

- Corso Sicurezza (in classe terza)
- Presentazione del progetto agli studenti della classe
- Illustrazione della documentazione relativa al progetto
- Indicazioni sul comportamento da tenere in azienda
- Ruoli e figure di riferimento
- Tipologie dei percorsi
- Ingresso in Azienda, conoscenza dell'organizzazione e della collocazione sul mercato della stessa.
- Percorso di PCTO
- Valutazione

COMPETENZE CLASSI QUINTE

	Focus	Competenza
C1	Utilizza una terminologia appropriata sia in forma scritta sia in forma orale (anche in lingua straniera). Elabora risposte e proposte pertinenti alla consegna avuta. Utilizzare posta elettronica, browser, Internet ; gestisce i social network e siti internet.	Individuare e utilizzare strumenti appropriati di comunicazione e di team working.
C2	Comprende e gestisce un brief. (partecipa a briefing) E' in grado di affrontare percorsi autonomi all'interno di un processo progettuale e operativo. E' in grado di gestire aspetti comunicativi/estetici/concettuali/espressivi /commerciali e funzionali di un prodotto.	Confermare l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
C3	Utilizza con capacità le possibili modalità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione. Partecipa e collabora con indicazioni nello sviluppo di una ricerca artistica individuale o di gruppo.	Lavorare in team e rispettare il gruppo di lavoro e le sue dinamiche, utilizzando una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni.
C4	Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.	Aggiorna le proprie conoscenze e competenze. Fase progettuale- Area di Progetto: Layout definitivi grafici-pittorici-architettonici. Produzione e scrittura filmica/fase di post produzione, montaggio.
C5	Utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per produrre layout intermedi - Tutti gli indirizzi: piattaforme di disegno assistito grafico-architettonico; gestione audiovisiva; produzione artistica. Fase di ricerca e produzione	Attua metodi di ricerca e archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali. Utilizza le piattaforme digitali a disposizione dell'azienda
C6	Si relaziona in modo positivo e collaborativo con i diversi operatori presenti nella realtà ospitante. Rispetta gli orari di lavoro. Sa gestire lo stress per rispettare le scadenze richieste.	Gestire se stessi e le relazioni in un contesto non scolastico, partecipando al lavoro organizzato di gruppo.
C7	Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza).

PRINCIPALI PERCORSI ATTIVATI DAL III ANNO IN 5°D

Ente/Impresa	ISISS Don Lorenzo Milani
Progetto	Corso Revit – Lumion
Tipologia	Corso di specializzazione in presenza
Attività	Il Corso riguarda l'utilizzo di Revit-base e successiva fase di renderizzazione con Lumion del modello progettato. Lezione frontale Laboratorio Esercitazioni guidate
Discipline coinvolte	Discipline architettoniche e Laboratorio di architettura.
Monte ore	15 ore

Ente/Impresa	Fondazione SODALITAS – Giovani & Impresa
Progetto	Conoscere l'impresa e orientamento al lavoro
Tipologia	Fondazione Percorso formativo on line
Attività	“ <i>Giovani e Impresa</i> ” è un corso di orientamento al lavoro con esercitazioni , realizzato e organizzato da <i>Sodalitas (Fondazione per lo Sviluppo dell'Imprenditoria nel Sociale</i> (dal 1995 attiva in interventi gratuiti di consulenza e di formazione nel terzo settore) in collaborazione con <i>Assolombarda</i> , (l'associazione delle imprese industriali e del terziario dell'area milanese, tra le più antiche organizzazioni imprenditoriali d'Italia e, per dimensioni, la più rappresentativa nel sistema Confindustriale) e col patrocinio dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia. L'iniziativa, indirizzata a giovani che al termine degli studi o alle soglie dello stage aziendale, si avvicinano al mondo del lavoro, si propone di “gettare un ponte” tra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica. Si fonda sulla centralità della persona con la finalità di svilupparne sia la consapevolezza e le attitudini all'interazione personale, alla comunicazione, al lavoro di gruppo; sia la visione del mondo del lavoro e delle sue culture.
Discipline coinvolte	C.d.C.
Monte ore	Modulo da 10 ore

Ente/Impresa	Euro Master Studies srl
Progetto	Stage linguistico
Tipologia	Percorso formativo – Stage all'estero
Attività	Attività di formazione in lingua straniera con certificazione. Attività di PCTO all'estero
Discipline coinvolte	C.d.C.
Monte ore	40 ore

PCTO – Percorso individuale presso Studi di Architettura	
Ente/Impresa	Studi di Architettura
Progetto	Progetto Cliente
Tipologia	Percorso individuale Stage
Attività	Attività di progettazione Attività di esecuzione Attività di modellazione 3D Esperienza in cantiere
Discipline coinvolte	Discipline architettoniche e Laboratorio di architettura.
Monte ore	Vario

PCTO – Percorsi individuali	
Ente/Impresa	Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza; Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore; Ordini professionali; Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali; Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale; Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.
Progetto	Progetto Cliente
Tipologia	Percorso individuale Stage
Attività	Attività personalizzata sulla base della tipologia di indirizzo scolastico e delle proprie attitudini in ambito professionale-extrascolastico.
Discipline coinvolte	C.d.C.
Monte ore	Vario

PCTO – Altri Percorsi individuali	
Ente/Impresa	Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza; Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore; Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle

	attività culturali, artistiche e musicali; Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale; Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.
Progetto	Progetto Cliente
Tipologia	Percorso individuale Stage
Attività	Attività personalizzata sulla base della tipologia di indirizzo scolastico e delle proprie attitudini in ambito professionale-extrascolastico.
Discipline coinvolte	C.d.C.
Monte ore	Vario

RIEPILOGO MONTE ORE CLASSE 5°D

(PCTO IN CLASSE III-IV-V)

N°	TOTALE ORE (nel triennio)
1	163
2	121
3	103
4	202
5	155
6	156
7	188
8	90
9	212
10	167
11	172
12	197
13	449
14	142
15	160
16	162
17	106
18	190
19	143
20	198
21	177

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Disciplina	Luoghi	Argomenti
Storia, Storia dell'arte, Discipline architettoniche, Laboratorio architettonico	Venezia	Visita alla Biennale di Venezia
Storia, Storia dell'arte, Discipline architettoniche, Laboratorio architettonico	Torino	Visita della città e mostra sugli impressionisti
Storia, Storia dell'arte, Discipline architettoniche, Laboratorio architettonico	Milano	Mudec "Van Gogh pittore colto" e visita allo studio di Vico Magistretti
Storia, Storia dell'arte, Discipline architettoniche, Laboratorio architettonico	Genova	Fondazione Renzo Piano e visita Palazzo Reale
Scienze motorie e sportive	Venegono Inferiore	Corso della CRI sul massaggio cardiaco e (facoltativo) parte pratica per ottenere l'attestato all'uso del defibrillatore
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO		
Attività di orientamento programmate dalla scuola	Venegono Inferiore/Tradate	-Pensare al futuro -Giornata della donna: visione spettacolo presso il teatro di Abbiate Guazzone "Ferite a Morte" Presentazione corsi: - IULM - INSUBRIA - NABA - ACCADEMIA SANTA GIULIA DI BRESCIA - IED - ITS ACADEMY VARESE/ANGELO RIZZOLI
Attività di orientamento	Nelle sedi delle Università	POLIMI SUPSI ACCADEMIA DI MENDRISIO

8. Attività disciplinari: Relazioni e programmi delle singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PROF.SSA TALAMONA MARIA

RELAZIONE

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate varie metodologie di insegnamento, tra cui:

- lezione frontale
- lezione multimediale
- lavoro di gruppo
- attività di laboratorio
- discussione guidata
- simulazione o esercizi guidati

La classe ha lavorato per raggiungere le seguenti competenze:

- possedere padronanza della lingua italiana scritta e orale
- conoscere la lingua e la letteratura italiana
- comprendere il significato del testo e del contesto
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario/artistico

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe nel triennio si è sempre distinta per la correttezza nei confronti della docente e per il rispetto delle regole; il livello di socializzazione è buono.

Gli alunni si sono generalmente mostrati interessati e motivati rispetto alle attività e agli argomenti presentati.

Un gruppo di studenti si è particolarmente distinto per partecipazione, impegno e rendimento.

Generalmente la classe è in grado di rielaborare i contenuti proposti e di cogliere gli opportuni collegamenti. Nella produzione scritta si evidenziano diversi livelli qualitativi che, anche nei casi meno brillanti, sono sempre stati compensati da una discreta conoscenza degli argomenti.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Per quanto concerne la valutazione dell'orale, si è scelto di ricorrere ad interrogazioni e a verifiche strutturate e semistrutturate unite ad una valutazione sommativa di interventi e risposte a diverse domande flash nel corso delle lezioni.

Relativamente allo scritto, gli studenti hanno svolto due/tre verifiche a quadrimestre, tutte sulle tipologie della prima prova dell'esame di Stato. Per le tipologie A e B agli alunni è stata data possibilità di scegliere personalmente tra uno sviluppo che rispetti in maniera vincolante i punti proposti dalla traccia e uno libero che consenta un'esposizione più organica, pur rispondendo a tutte le richieste.

Non è affrontato lo studio del Paradiso dantesco poiché la classe ha già avuto modo di conoscerne i contenuti nel corso del quarto anno.

STRUMENTI

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Materiale audio multimediale
- Manuali e dizionari
- Palestra
- Laboratori
- Lim

Testi in adozione: Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile, *Zefiro*, Paravia, voll. 4.1 e 4.2.

Il programma è stato svolto attraverso l'introduzione, la lettura, l'analisi, il commento e la contestualizzazione dei testi di seguito indicati

La letteratura dell'Italia unita: inquadramento storico e caratteri generali, vol. 4.1, da pag. 2

La Scapigliatura, vol. 4.1, da pag.

Tarchetti, *Memento*; [online](#)

Giosuè Carducci e il classicismo postunitario, vol. 4.1, da pag. 54

✓ Vita e opere

✓ Da *Rime nuove*:

San Martino, [online](#)

Pianto antico, vol. 4.1, da pag. 63

Traversando la Maremma toscana, vol. 4.1, da pag. 65

Realismo, Naturalismo e Verismo, vol. 4.1, da pag. 74

Giovanni Verga, vol. 4.1, da pag. 98

✓ Vita

✓ Opere

Da *Vita dei campi*:

Rosso Malpelo, vol. 4.1, da pag. 120

Dalle *Novelle rusticane*:

La roba, vol. 4.1, da pag. 179

Da *I Malavoglia*

"*Il naufragio della Provvidenza*", capitolo III, vol. 4.1, da pag. 161

Da *Mastro-don Gesualdo*

"*Le sconfitte di Gesualdo*", parte I, capitolo IV e parte IV, cap. V, vol. 4.1, da pag. 196

Il teatro europeo nel secondo Ottocento, vol. 4.1, da pag. 208

✓ Henrik Ibsen, da *Casa di bambola, atto III*:

La scelta di Nora, vol. 4.1, da pag. 214

Una nuova idea di poesia in Francia: Simbolismo, vol. 4.1, da pag. 234

✓ Charles Baudelaire, da *I fiori del male*:

L'albatro, vol. 4.1, da pag. 246

Corrispondenze, vol. 4.1, da pag. 250

Spleen, vol. 4.1, da pag. 253

Decadentismo ed Estetismo, vol. 4.1, da pag. 273

Giovanni Pascoli, vol. 4.1, da pag. 299

✓ Vita

✓ Opere

Da *Il fanciullino*:

"*Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica*", vol. 4.1, da pag. 309

Da *Myrica*:

Arano, vol. 4.1, da pag. 321

Lavandare, vol. 4.1, da pag. 323

X Agosto, vol. 4.1, da pag. 326

L'assiuolo, vol. 4.1, da pag. 328

Temporale, vol. 4.1, da pag. 332

Novembre, vol. 4.1, da pag. 338

Da i *Canti di Castelvecchio*:

Nebbia, [online](#)

Il gelsomino notturno, vol. 4.1, da pag. 345

La mia sera, vol. 4.1, da pag. 349

Gabriele D'Annunzio, vol. 4.1, da pag. 372

✓ Vita

✓ Opere

✓ Da *Il piacere*:

Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio, libro I, cap. II, vol. 4.1, da pag. 395

Un ambiguo culto della purezza, libro III, cap. III, vol. 4.1, da pag. 399

✓ Dalle *Laudi*, Alcyone:

La sera fiesolana, vol. 4.1, da pag. 408

La pioggia nel pineto, vol. 4.1, da pag. 417

Le avanguardie storiche del Novecento: il Futurismo, vol. 4.2, da pag. 31

✓ Filippo Tommaso Marinetti

La cucina futurista, vol. 4.2, da pag. 42

Manifesto del futurismo, vol. 4.2, da pag. 48

Manifesto tecnico della letteratura futurista, vol. 4.2, da pag. 51

Da Zang TumbTumb,

Bombardamento di Adrianopoli, [online](#)

La poesia del primo Novecento: Crepuscolarismo, vol. 4.2, da pag. 55

✓ Guido Gozzano, da *I colloqui*

La signorina felice ovvero la felicità (vv. 1-110), vol. 4.2, da pag. 60

La crisi del romanzo: Franz Kafka

✓ Da *La metamorfosi*,

La metamorfosi di Gregor Samsa, vol. 4.1, da pag. 121

Luigi Pirandello, vol. 4.2, da pag. 143

✓ Vita

✓ Opere

Da *L'umorismo*

L'esempio della bella signora "imbellettata" vol. 4.2, da pag. 152

Da *Novelle per un anno*:

Il treno ha fischiato, vol. 4.2, da pag. 162

La giara, vol. 4.2, da pag. 171

C'è qualcuno che ride, online

Da *Il fu Mattia Pascal*

Lo strappo nel cielo di carta, cap. XII, vol. 4.2, da pag. 186

La filosofia del lanterino, cap. XIII, vol. 4.2, da pag. 187

La conclusione, cap. XVIII, vol. 4.2, da pag. 190

Da *Uno, nessuno e centomila*

Il naso e la rinuncia al proprio nome, libri I e VIII, vol. 4.2, da pag. 205

Da *Maschere nude*:

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*

L'ingresso in scena dei personaggi, vol. 4.2, da pag. 223

Il dramma di restare "agganciati e sospesi" a una azione, vol. 4.2, da pag. 224

La scena del cappellino, vol. 4.2, da pag. 225

Da *Enrico IV*

La logica dei pazzi, atti II e III, vol. 4.2, da pag. 234

Italo Svevo, vol. 4.2, da pag. 251

✓ Vita

✓ Opere

Da *Una vita*

La lezione del gabbiano, cap. VIII, [online](#)
La madre e il figlio, cap. XVI, vol. 4.2, da pag. 265

Da *Senilità*

L'incontro tra Emilio e Angiolina, cap. I, vol. 4.2, da pag. 276
Emilio, Stefano e Amalia, [cap. V](#), fotocopia

Da *La coscienza di Zeno*

Il fumo, cap. 1, vol. 4.2, da pag. 292
La pagina finale, cap. 8, vol. 4.2, da pag. 311

L'Ermetismo, vol. 4.2, da pag. 363

Salvatore Quasimodo

- ✓ Da *Acqua e terre*
Ed è subito sera, vol. 4.2, da pag. 373
- ✓ Da *Giorno dopo giorno*
Uomo del mio tempo, vol. 4.2, da pag. 379

Giuseppe Ungaretti, vol. 4.2, da pag.

- ✓ Vita
- ✓ Le opere:
 - Da *L'Allegria*:
 - Il porto sepolto*, vol. 4.2, da pag. 413
 - Veglia*, vol. 4.2, da pag. 436
 - Sono una creatura*, da pag. 421
 - I fiumi*, vol. 4.2, da pag. 423
 - San Martino del Carso*, vol. 4.2, da pag. 428
 - Mattina*, vol. 4.2, da pag. 433
 - Soldati*, vol. 4.2, da pag. 433

Eugenio Montale, vol. 4.2, da pag. 503

- ✓ Vita
- ✓ Opere
 - Da *Ossi di seppia*:
 - Merigiare pallido e assorto*, vol. 4.2, da pag. 532
 - Spesso il male di vivere ho incontrato*, vol. 4.2, da pag. 534
 - Forse un mattino andando*, vol. 4.2, da pag. 537
 - ✓ Da *Satura*:
 - Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*, vol. 4.2, da pag. 572

Il Neorealismo, cenni

La poesia del secondo Novecento

Alda Merini

- ✓ Da *La terra santa*
L'albatros, vol. 4.2, da pag. 249

Valerio Magrelli

Mi lavo i denti in bagno, [online](#)

PRODUZIONE SCRITTA

Il programma ha previsto anche attività sulle tre tipologie della Prima Prova dell'Esame di Stato

A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO:

LEZIONE FRONTALE, LEZIONE DIALOGATA, DISCUSSIONE

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

LA CLASSE RISULTA NON DEL TUTTO OMOGENEA E SOSTANZIALMENTE COSTITUITA DA DUE GRUPPI: UN GRUPPO CHE SEGUE CON ASSIDUITÀ ED INTERESSE ED UN ALTRO CHE VA CONTINUAMENTE STIMOLATO. CIÒ SI RIVERBERA SUL RENDIMENTO NELLO STUDIO CHE RISPECCHIA TALE DIFFERENZA. I PIÙ INTERESSATI E DEDITI ALLO STUDIO OTTENGONO BUONI RISULTATI, MENTRE L'ALTRO GRUPPO RAGGIUNGI RISULTATI SUFFICIENTI.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

VERIFICA SCRITTA E INTERROGAZIONE ORALE

STRUMENTI

LIBRO DI TESTO

V. CASTRONOVO, IMPRONTA STORICA, LA NUOVA ITALIA

VOL. 3, *IL NOVECENTO E IL DUEMILA*

PROGRAMMA SVOLTO

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DELLA BELLE ÉPOQUE. La società di massa, l'organizzazione scientifica del lavoro, i grandi mutamenti politici e sociali

I CONFLITTI DEL PRIMO NOVECENTO. Nazionalismo e imperialismo, i focolai di tensione in Africa e nei Balcani; le nuove potenze emergenti: Stati Uniti e Giappone

L'ETA' GIOLITTIANA. Giolitti al governo, il decollo industriale e la politica economica giolittiana. Le grandi riforme e la conquista della Libia. La crisi dell'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE. L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale. Da guerra lampo a guerra di logoramento. L'Italia dalla neutralità alla guerra. La svolta del 1917 e la fine del conflitto.

IL PRIMO DOPOGUERRA. Il nuovo ordine di Versailles in Europa. L'assetto extraeuropeo dopo il primo conflitto mondiale. Le conseguenze economico-sociali della guerra.

DALLA RUSSIA ALL'URSS E LE RIPERCUSSIONI IN EUROPA. La rivoluzione bolscevica del 1917. Lenin al potere. Dalla guerra civile alla nascita dell'URSS. I tentativi rivoluzionari in Europa e il biennio rosso in Italia.

LA CRISI IN USA DEL 1929 E LA PRESIDENZA DI ROOSEVELT. Dagli anni ruggenti al crollo di Wall Street. La grande depressione. L'elezione di Roosevelt e il *New Deal*.

LA NASCITA DEL FASCISMO. Il movimento fascista e l'avvento di Mussolini al potere. La costruzione dello stato fascista. Organizzazione del consenso e repressione del dissenso. I Patti Lateranensi. Economia e società nell'era fascista. La politica estera di Mussolini. L'antisemitismo e le leggi razziali.

LE DITTATURE DI HITLER E STALIN. L'avvento del nazismo in Germania. Hitler al potere e la struttura totalitaria del Terzo Reich. L'avvento di Stalin al potere in URSS. Imperialismo e nazionalismo in Asia.

VERSO LA CATASTROFE. Il riarmo della Germania nazista. La guerra civile in Spagna come prova generale della seconda guerra mondiale. Le premesse del secondo conflitto mondiale.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE. L'aggressione tedesca all'Europa: dalla Polonia alla Francia. L'allargamento del conflitto. 1939-1942: la supremazia del nazifascismo. L'attacco a Pearl Harbour e l'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto. La riscossa degli Alleati: la battaglia di Stalingrado e lo sbarco degli Alleati in Africa e in Italia. La questione ebraica. La nascita della resistenza. La fine del conflitto.

L'ITALIA NEL CORSO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE. L'8 settembre 1943. 1944-'45: dallo sbarco di Anzio alla liberazione dall'occupazione tedesca. La Repubblica di Salò e la fine del nazifascismo. La questione delle foibe.

IL MONDO BIPOLARE. La contrapposizione USA-URSS e l'inizio della guerra fredda. Blocco occidentale e blocco orientale. La nascita della Cina comunista. La guerra di Corea. La destalinizzazione. L'inizio del processo di integrazione Europea.

LA DECOLONIZZAZIONE. L'India. La nascita di Israele e i primi conflitti arabo-israeliani. L'Egitto sotto Nasser. Cuba: dalla dittatura di Batista alla rivoluzione castrista.

GLI ANNI SESSANTA. La questione di Berlino. Kennedy e la sua politica di apertura. La crisi cubana. I diritti degli afroamericani: Martin Luther King. L'URSS da Chruscev a Breznev. La primavera di Praga. La rivoluzione culturale in Cina. La guerra del Vietnam.

LA CRISI DEL BIPOLARISMO. Spagna e Portogallo. L'allargamento della Comunità europea. La rivoluzione iraniana. La caduta del muro di Berlino. Gorbacev: *glasnost* e *perestrojka*. Il caso Polonia: Solidarnosc e Walesa. La fine dell'URSS: da Gorbacev a Eltsin.

L'ITALIA E LA RICOSTRUZIONE. Il referendum monarchia-repubblica. L'Assemblea costituente e la nascita della Costituzione italiana. Le elezioni del 1948 e il nuovo assetto parlamentare. L'adesione al Patto Atlantico e l'ingresso nell'ONU.

MACROAREA	TEMI DA SVILUPPARE
1. Costituzione	La Costituzione Italiana e la tutela del patrimonio artistico
2. Sviluppo sostenibile	Agenda 2030: città sostenibili, riciclo e architettura bioclimatica
3. Cittadinanza digitale	Cultura finanziaria di base e utilizzo consapevole delle risorse online

MACROAREA	DISCIPLINA	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE
1	<u>STORIA</u>	Conoscenza dei principi della Costituzione Italiana	Lettura ed analisi dei primi 12 articoli della Costituzione Italiana.	Imparare ad imparare Competenza sociale e civile Consapevolezza ed espressione culturale
1	<u>LINGUA INGLESE</u>	Conoscenza delle principali criticità degli immigrati in America agli inizi del '900	Visione del film "Nuovo mondo" di Crialese (2006) Conoscere le modalità di ottenimento della cittadinanza Americana	Comprendere la condizione e le difficoltà dei migranti e l'impatto dell' "American Dream" sulle loro vite Realizzazione di un testo di sintesi (in lingua) con rielaborazione e commento personale
1	<u>FILOSOFIA</u>	Conoscenza dei principi della Costituzione Italiana	Lettura ed analisi dei primi 12 articoli della Costituzione Italiana.	Imparare ad imparare Competenza sociale e civile Consapevolezza ed espressione culturale

1	<u>STORIA DELL'ARTE</u>	Comprendere le conseguenze della Seconda guerra mondiale sul patrimonio artistico italiano: l'art. 9 della Costituzione italiana e la Convenzione per la protezione dei beni culturali del 1954	<p>Conoscere le vicende riguardanti la salvaguardia delle opere d'arte in Italia durante la Seconda guerra mondiale.</p> <p>Conoscere il ruolo di Fernanda Wittgens, direttrice di Brera durante la Seconda guerra mondiale</p> <p>Conoscere l'attuale situazione del patrimonio museale ucraino</p>	<p>Riflettere sul ruolo di Fernanda Wittgens, prima donna direttrice di Brera e degli altri direttori di musei italiani durante la Seconda guerra mondiale</p> <p>Riflettere sull'importanza della salvaguardia delle opere d'arte ucraine durante l'attuale guerra contro la Russia</p>
2	<u>SCIENZE MOTORIE</u>	Riconoscere le situazioni di emergenza e saper intervenire con cognizione di causa.	Conoscere i concetti sulla rianimazione cardio-polmonare e il protocollo d'azione.	Saper usare il defibrillatore.
2	<u>DISCIPLINE ARCHITETTONICHE</u>	Riconoscere gli elementi identificativi dell'architettura sostenibile e saperli utilizzare nei progetti	Progetti esempi di recupero e di economia circolare	Rispettare l'ambiente, curarlo e conservarlo proponendo progetti di design green
2	<u>LABORATORIO DI ARCHITETTURA</u>	Comprendere e saper rielaborare i concetti fondamentali dell'architettura bioclimatica	Conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030 e le leggi della C.E. sull'architettura green	Saper progettare e costruire un manufatto architettonico che rispetti le normative in fatto di tutela dell'ambiente e del riciclo.

3	<u>MATEMATICA e FISICA</u>	Prendere decisioni consapevoli sia nel gestire l'economia quotidiana che nell'investimento dei risparmi	Conoscere la cultura finanziaria di base	comprendere come aprire un conto corrente, con quali criteri scegliere una carta di credito, come sottoscrivere un mutuo, come sottoscrivere un'assicurazione e come gestire i propri risparmi
3	<u>ITALIANO</u>	Saper valutare l'attendibilità di una fonte digitale	Conoscere le app e le proposte online che permettono di discriminare, pianificare e raggiungere gli obiettivi prefissati	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Le lezioni si sono svolte secondo le modalità seguenti: lezione frontale partecipata, esercitazioni individuali, lavori di gruppo e somministrazione di video e materiale aggiuntivo.

Il metodo di insegnamento principalmente utilizzato è stato quello comunicativo-funzionale, cercando di stimolare negli studenti una riflessione critica sugli autori studiati e sulle loro opere letterarie anche attraverso collegamenti multidisciplinari. Sono state svolte esercitazioni in preparazione alla prova Invalsi e differenti simulazioni della stessa.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe mi è stata affidata solo quest'ultimo a.s. dopo un avvicendamento di numerosi docenti. Il comportamento degli studenti è stato sempre adeguato e il clima di lavoro è stato positivo.

Lo studio è stato complessivamente sufficiente e per alcuni studenti i risultati ottenuti sono stati più che soddisfacenti.

Permangono per alcuni lacune linguistiche e difficoltà espressive, specialmente a livello orale. Durante le lezioni, una parte della classe ha partecipato attivamente e con interesse, mentre una parte degli studenti ha preferito un approccio esclusivamente didattico, limitato allo studio superficiale di nozioni. Nei lavori di gruppo tutti gli studenti hanno dimostrato impegno fornendo il proprio contributo mentre il lavoro a casa non sempre è stato da tutti rispettato.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Sono state effettuate verifiche orali e scritte.

Le verifiche scritte sono state elaborate sia nella forma strutturata che semi strutturata.

STRUMENTI

Letteratura e Cultura: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton; 'Performer shaping ideas' vol. 1 e 2, ed. Zanichelli

Preparazione Invalsi:

<https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/quinta-superiore/quinta-superiore-inglese/>

PROGRAMMA SVOLTO

❖ The Romantic Age (p. 280-281 vol. 1)

❖ Poetry in The Romantic Age

- Historical, political and cultural point of view in Britain and America (da p. 248 a p. 257)

- William Blake: "Songs of Innocence" e "Songs of Experience": "The Tiger" and "The Lamb" (da p. 258 a p. 262); "The Chimney Sweeper" cenni

- William Wordsworth: "I Wandered Lonely as a Cloud" or "The Daffodils" (da p. 282 a p. 285)

- Samuel Taylor Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner": "The killing of the albatross"(da p. 287 a p. 291)

• Lord Byron: the Byronic Hero, general features (p. 296-297)

• Percy Bysshe Shelley: general features (p. 302-303)

• John Keats: general features (p. 306-307)

❖ The Novel in the Romantic Age

❖ Gothic fiction (p. 266-267)

-Mary Shelley, from "Frankenstein": "The creation of the monster" (da p. 268 a p. 273)

-Edgar Allan Poe, from "Tales of the Grotesque and the Arabesque": " The black cat" (da p. 274 a p. 279)

- Jane Austen, from "Pride and Prejudice": " Mr and Mrs Bennet"; " Elizabeth and Darcy" (da p. 312 a p. 319)

❖ The Victorian Age (da p. 6 a p. 10; p. 12-13; p. 16 vol.2)

❖ The age of fiction (p. 24-25)

- Charles Dickens, from "Oliver Twist": "Oliver wants some more" (da p. 26 a p. 30)

and from "Hard Times": " The definition of a horse" and "Coketown" (da p. 33 a p. 40)

- Charlotte Bronte, from "Jane Eyre": "Rochester proposes to Jane" (da p. 41 a p. 43; p. 47-48-49))

• Emily Bronte, from "Wuthering Heights": "Back to Withering Heights" (da p. 54 a p. 58)

❖ The Late Victorian Age

❖ The decline of Victorian optimism in Britain and America (da p. 82 a p. 89)

❖ Late Victorian novel (p. 97)

• Lewis Carroll, from " Alice's adventures in Wonderland": " Down the rabbit-hole" (da p. 100 a p. 103)

• Robert Louis Stevenson, from "The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde": "The scientist and the diabolical monster" (da p. 104 a p. 110)

- Aestheticism (p. 116)

- Oscar Wilde:, from "The Picture of Dorian Gray": "I would give my soul" (da p. 117 a p. 123)

❖ The Age of Modernism (p. 150; p. 156-157; da p. 160 a p. 162))

- The Modernist Revolution; Modernism in Art (da p. 163 a p. 165)

❖ The Modern Novel (da p. 185 a p. 187)

- James Joyce, from "The Dubliners": "Gabriel's epiphany" (da p. 208 a p. 210; p. 215-216)

- F. S. Fitzgerald, from "The Great Gatsby": "Gatsby's party" (da p. 225 a p. 229)

❖ The Dystopian Novel

- George Orwell, lettura integrale di "Animal Farm" (materiale extra distribuito in classe)

INVALSI

Sono state proposte numerose simulazioni di prove INVALSI complete online, volte a testare le competenze Reading e Listening di livello B1 e B2 del CEFR.

Durante l'estate 2022 la classe ha letto i seguenti testi in lingua originale:

George Orwell, "Animal Farm"

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento si è svolto prevalentemente attraverso lezioni dialogate, esercitazioni guidate, correzione di esercizi applicativi assegnati e svolti autonomamente dagli alunni in classe o a casa.

Si sono evitati, per quanto possibile, gli eccessi di rigore formale e le dimostrazioni.

Il recupero si è svolto prevalentemente in itinere, sia con il ripasso e il chiarimento dei concetti teorici sia attraverso lo svolgimento di esercitazioni che fornissero lo spunto per evidenziare i punti nodali degli argomenti e gli aspetti di più ardua comprensibilità. Nelle attività di esercitazione si è cercato di stimolare la partecipazione attiva degli allievi, coinvolgendoli direttamente nella gestione del lavoro.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe ha mostrato, fin dal terzo anno, lacune pregresse dovute all'avvicendamento di molteplici docenti nel biennio; questo ha portato a difficoltà di comprensione dei concetti e di apprendimento della materia e ad una scarsa abitudine allo studio di concetti prettamente scientifici.

Solo una parte degli alunni ha accolto con partecipazione ed interesse la proposta didattica, si è comunque manifestata sempre una certa difficoltà: per alcuni lo studio non è sempre stato organizzato in modo continuo ed efficace, ma solamente finalizzato al superamento dei momenti di verifica sommativa.

Il lavoro seguito, volto a semplificare l'approccio ad argomenti complessi, ha permesso però ad alcuni studenti di trovare maggiore sicurezza nell'affrontare la disciplina.

Il maggior impegno in classe, nello studio a casa e un aumento dell'interesse agli argomenti proposti hanno infatti portato diversi alunni ad acquisire buone capacità organizzative ed applicative.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Sia nel trimestre che nel pentamestre sono state svolte tre prove atte a valutare sia la preparazione teorica degli studenti che la loro capacità di applicazione dei concetti nello svolgimento di esercizi, di studi di funzione e di lettura di grafici.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione: "Colori della matematica". Edizione azzurra" vol. 5, Leonardo Sasso, DeA Scuola

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: GLI INSIEMI DI NUMERI REALI

- Insiemi numerici limitati e illimitati.
- Minimo, massimo, estremo inferiore, estremo superiore.
- Intervalli. Intorni.

MODULO 2: LE FUNZIONI

- Definizioni e terminologia.
- Dominio e codominio.
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- Funzioni periodiche.
- Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo.

- Funzioni limitate. Massimi e minimi assoluti.
- Riconoscimento, tramite lettura del grafico, delle caratteristiche studiate.
- Classificazione delle funzioni matematiche.
- Determinazione del dominio di una funzione.

MODULO 3 : LIMITI DELLE FUNZIONI REALI

- Introduzione intuitiva al concetto di limite.
- Limite finito per x tendente ad un valore finito. Definizione ed esempi.
- Limite destro e limite sinistro.
- Limite finito per x tendente ad un valore infinito. Definizione ed esempi.
- Asintoti orizzontali.
- Limite infinito per x tendente ad un valore finito. Definizione ed esempi.
- Asintoti verticali.
- Limite infinito per x tendente ad un valore infinito. Definizione ed esempi.
- Asintoti obliqui.
- Proprietà generali dei limiti:
- Operazioni sui limiti:
 - teorema della somma algebrica di funzioni
 - teorema del prodotto di due funzioni
 - teorema del quoziente di due funzioni
- Risoluzione delle forme di indeterminazione: $+\infty - \infty$; $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$.

MODULO 4 : FUNZIONI E CONTINUITA'

- Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.
- Continuità delle funzioni elementari.
- Punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie), esempi e grafici.
- Grafico probabile di una funzione razionale fratta.

MODULO 5: DERIVABILITA'

- Rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Derivata e suo significato geometrico.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciato): derivata di una somma algebrica, del prodotto, del quoziente di due funzioni
- Derivate della funzione composta.
- Funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo.
- Punti stazionari.
- Studio e rappresentazione grafica di una funzione algebrica razionale intera o fratta

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento si è svolto prevalentemente attraverso lezioni dialogate, esercitazioni guidate, correzione di esercizi applicativi assegnati e svolti autonomamente dagli alunni in classe o a casa.

Per favorire la concentrazione e la rielaborazione dei contenuti trattati in classe, durante la lezione frontale si è privilegiata la semplificazione degli argomenti e la lezione dialogata per arrivare alla maggior comprensione possibile di ogni aspetto del programma.

Il recupero si è svolto prevalentemente in itinere, sia con il ripasso e il chiarimento dei concetti teorici sia attraverso lo svolgimento di esercitazioni che fornissero lo spunto per evidenziare i punti nodali degli argomenti e gli aspetti di più ardua comprensibilità. Nelle attività di esercitazione si è cercato di stimolare la partecipazione attiva degli allievi, coinvolgendoli direttamente nella gestione del lavoro.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Una parte della classe ha mostrato interesse nella disciplina; sono emerse difficoltà durante lo svolgimento degli esercizi dovute a lacune pregresse in matematica.

Pertanto si è preferito concentrarsi sulla comprensione ed interiorizzazione dei concetti fisici, e sul miglioramento del lessico scientifico degli studenti, limitandosi a risolvere semplici esercizi e riprendendo tutti gli argomenti pregressi che risultavano ancora farraginosi o non interamente svolti.

Un maggior impegno nel lavoro domestico ed uno studio attento ha permesso agli allievi di raggiungere risultati nel complesso discreti.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Sia nel trimestre che nel pentamestre sono state svolte tre prove atte a valutare sia la preparazione teorica degli studenti che la loro capacità di applicazione dei concetti nella risoluzione di problemi.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione: "La fisica di Cutnell e Johnson.azzurro", John D. Cutnell, Kenneth W. Johnson, David Young, Shane Stadler, Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: ONDE MECCANICHE E SUONO

- Le proprietà delle onde
- Il principio di sovrapposizione: interferenza e battimenti
- Riflessione e onde stazionarie
- Diffrazione delle onde e principio di Huygens
- Le sorgenti e la propagazione delle onde sonore
- Le caratteristiche del suono
- L'effetto Doppler

MODULO 2: LA LUCE

- Modello ondulatorio e modello corpuscolare
- I raggi di luce

- Le sorgenti di luce
- La velocità della luce
- La riflessione e lo specchio piano
- La diffusione
- La rifrazione
- Il prisma e la dispersione
- La diffrazione
- L'interferenza

MODULO 3 : ELETTROSTATICA

- La carica elettrica
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- L'energia potenziale e il potenziale elettrico
- Il moto di una particella carica in un campo elettrico
- I condensatori

MODULO 4: CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica nei solidi
- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- La potenza elettrica e l'effetto Joule
- I circuiti elettrici
- La forza elettromotrice di un generatore

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO:
LEZIONE FRONTALE, LEZIONE DIALOGATA, DISCUSSIONE

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE
LA CLASSE RISULTA NON DEL TUTTO OMOGENEA E SOSTANZIALMENTE COSTITUITA DA DUE GRUPPI: UN GRUPPO CHE SEGUE CON ASSIDUITÀ ED INTERESSE ED UN ALTRO CHE VA CONTINUAMENTE STIMOLATO. CIÒ SI RIVERBERA SUL RENDIMENTO NELLO STUDIO CHE RISPECCHIA TALE DIFFERENZA. I PIÙ INTERESSATI E DEDITI ALLO STUDIO OTTENGONO UN BUON RISULTATO, MENTRE L'ALTRO GRUPPO RAGGIUNGE RISULTATI SUFFICIENTI.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

VERIFICA SCRITTA E INTERROGAZIONE ORALE

STRUMENTI

LIBRO DI TESTO

M. FERRARIS, PENSIERO IN MOVIMENTO, PEARSON
VOL. 2B, LA FILOSOFIA DALL'ILLUMINISMO A HEGEL,
VOL. 3A, LA FILOSOFIA DA SCHOPENHAUER A HEIDEGGER

PROGRAMMA SVOLTO

KANT

LA CRITICA DEL GIUDIZIO. IL GIUDIZIO RIFLETTENTE. IL BELLO E IL SUBLIME. IL FINALISMO DELLA NATURA

L'IDEALISMO TEDESCO

FICHTE, VITA E OPERE

DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO. DOGMATISMO E IDEALISMO. I TRE PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'IDEALISMO FICHTIANO. I "DISCORSI ALLA NAZIONE TEDESCA"

SCHELLING, VITA E OPERE

OLTRE FICHTE: L'UNITA' INDIFFERENZIATA DI NATURA E SPIRITO. L'ODISSEA DELLO SPIRITO. L'ARTE COME ORGANO SUPREMO DELLA FILOSOFIA

HEGEL, VITA E OPERE

IL SUPERAMENTO DI FICHTE E SCHELLING. LA DIALETTICA TRIADICA HEGELIANA: TESI, ANTITESI E SINTESI. LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO: LA FIGURA SERVO-SIGNORE. LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO: ARTE, RELIGIONE, FILOSOFIA

GLI AVVERSARI DI HEGEL

SCHOPENHAUER, VITA E OPERE

IL "MONDO COME VOLONTA' E RAPPRESENTAZIONE". L'EREDITA' KANTIANA E PLATONICA. IL FENOMENO E IL VELO DI MAYA. LA VOLONTA' ATTRAVERSO IL CORPO. IL PESSIMISMO DI SCHOPENHAUER. LE VIE DI LIBERAZIONE DAL DOLORE: ESTETICA, ETICA E ASCESI. DALLA VOLUNTAS ALLA NOLUNTAS

KIERKEGAARD, VITA E OPERE

IL SINGOLO E L'ESISTENZA. ANGOSCIA E POSSIBILITA'. GLI STADI DELLA VITA: STADIO ESTETICO, STADIO ETICO E STADIO RELIGIOSO. L'UOMO SOLO DI FRONTE A DIO

LA SINISTRA HEGELIANA

FEUERBACH, VITA E OPERE

IL ROVESCIAMENTO DELLA PROSPETTIVA HEGELIANA DI CONCRETO-ASTRATTO. LA FILOSOFIA COME ANTROPOLOGIA. L'ALIENAZIONE RELIGIOSA E LE SUE CONSEGUENZE. IL MATERIALISMO DI FEUERBACH

MARX, VITA E OPERE

IL CONTESTO STORICO-POLITICO DELLA FILOSOFIA DI MARX. LA CRITICA DELLA FILOSOFIA HEGELIANA E LA REVISIONE DELLA DIALETTICA COME LOTTA DI CLASSE. DALL'ALIENAZIONE RELIGIOSA ALL'ALIENAZIONE ECONOMICA. L'ANALISI DELL'ECONOMIA. DALL'ECONOMIA PRECAPITALISTICA ALL'ECONOMIA CAPITALISTICA. LE MERCI, IL LAVORO, MEZZI DI PRODUZIONE E FORZE DI PRODUZIONE, IL PROLETARIATO. PLUSLAVORO E PLUSVALORE. IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA CAPITALISTICO. LA RIVOLUZIONE PROLETARIA E LE FASI DEL COMUNISMO.

IL POSITIVISMO

IL POSITIVISMO COME MOVIMENTO FILOSOFICO-CULTURALE. COMTE E LA LEGGE DEI TRE STADI. LA CLASSIFICAZIONE DELLE SCIENZE. FONDAZIONE E SCOPO DELLA SOCIOLOGIA.

NIETZSCHE, VITA E OPERE

LA "NASCITA DELLA TRAGEDIA": APOLLINEO E DIONISIACO. L'ABBATTIMENTO DELLA TRADIZIONE PLATONICO-CRISTIANA. LA MORALE: MORALE DEGLI SCHIAVI E MORALE DEI SIGNORI. L'ANNUNCIO DELLA "MORTE DI DIO". VERSO IL SUPERUOMO: LE TRE METAMORFOSI. L'AVVENTO DEL SUPERUOMO O OLTRE-UOMO. L'ETERNO RITORNO DELL'IDENTICO. LA VOLONTA' DI POTENZA COME FORZA ESPANSIVA DEL SUPERUOMO. LA LETTURA NICCIANA DEL NAZISMO

BERGSON, VITA E OPERE

IL TEMPO SPAZIALIZZATO E LA "DURATA" DELLA COSCIENZA. PERCEZIONE E MEMORIA. LO "SLANCIO VITALE": OLTRE MECCANICISMO E FINALISMO.

FREUD, VITA E OPERE

LE ORIGINI DELLA PSICOANALISI. DALL'IPNOSI ALLE LIBERE ASSOCIAZIONI. L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI. LA TEORIA DELLA SESSUALITA': LE FASI DELLO SVILUPPO PSICOSESSUALE E IL COMPLESSO DI EDIPO. PRIMA E SECONDA TOPICA. LA PSICOANALISI FREUDIANA E L'ANALISI DELLA SOCIETA': "IL DISAGIO DELLA CIVILTA' OCCIDENTALE"

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

La lezione, prevalentemente frontale, ha coinvolto il più possibile gli alunni che sono stati invitati a partecipare, dialogare e riflettere su quanto è stato loro proposto.

Il metodo adottato è stato di tipo induttivo: si è partiti dall'opera d'arte per poi allargare il campo al contesto storico e sociale che l'ha prodotta. Si sono attuati confronti tra le opere della stessa epoca o di epoche diverse cercando di mettere in luce eventuali collegamenti interdisciplinari.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe è stata corretta dal punto di vista disciplinare e ha dimostrato abbastanza interesse nei confronti della materia.

La preparazione risulta complessivamente discreta. Anche gli allievi che hanno mostrato qualche difficoltà nel corso dell'anno, con un piccolo supporto da parte del docente, sono in grado di riconoscere i differenti stili e collocarli nel corretto contesto storico-artistico. Un alunno ha mostrato un interesse discontinuo nei confronti della materia. La preparazione di quest'ultimo ha raggiunto, spesso a fatica, e con molti interventi di recupero in itinere, un livello base.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Durante il trimestre sono state fatte due verifiche scritte, una orale e sono state valutate delle letture d'opera d'arte assegnate come compito domestico.

Durante il pentamestre sono state svolte una verifica orale e due prove scritte.

Le prove scritte erano costituite da domande aperte strutturate in modo da accertare le capacità di contestualizzare l'opera d'arte, di analizzarla e di confrontarla con altre dello stesso artista o di artisti diversi.

STRUMENTI

AA. VV., OPERA. EDIZIONE ROSSA, VOLUME 4 E 5, SANSONI

PPT PREPARATI DAL DOCENTE E PROIETTATI IN CLASSE

PROGRAMMA SVOLTO

ROMANTICISMO FRANCESE

T. Gericault, La zattera della Medusa

E. Delacroix, La Libertà che guida il popolo

IL REALISMO

G. Courbet, Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore

RIVOLUZIONE DI UN PITTORE CLASSICO: E. MANET: Olympia, Colazione sull'erba, Ritratto di Emile Zola, Il bar alle Folies-Bergère

L'ITALIA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

La Scapigliatura: T. Cremona, L'edera. Medardo Rosso, La portinaia.

I Macchiaioli: G. Fattori, La rotonda dei bagni di Palmieri, Il carro rosso (Il riposo)

LA POETICA DELL'ISTANTE: L'IMPRESSIONISMO. Nascita del movimento

C. Monet: Impressione: sole nascente, La cattedrale di Rouen (serie)

P. A. Renoir: Le Moulin de la Galette

E. Degas: L'assenzio, Ballerina di 14 anni.

IL POST-IMPRESSIONISMO

P. Cézanne: La casa dell'impiccato a Auvers sur Oise, I due giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire (serie)

G. Seurat e il Neoimpressionismo: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

P. Gauguin: Visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Cosa siamo? dove andiamo?

V. Van Gogh: I mangiatori di patate, Camera ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

IL SIMBOLISMO:

G. Moreau: Apparizione

IL DIVISIONISMO

La pittura sociale di Giuseppe Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato.

SECESSIONE VIENNESE: Caratteri generali

G. Klimt: Il bacio, Giuditta I

L'ART NOUVEAU: Caratteri generali

J. M. Olbrich, Padiglione della Secessione viennese

A. Gaudì. Sagrada Familia

LE AVANGUARDIE STORICHE

E. Munch: Sera sul viale Karl Johann, L'urlo, Il vampiro (Amore e dolore).

L'ESPRESSIONISMO

I FAUVES. H. Matisse: La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza, Icaro

DIE BRÜCKE. E. L. Kirchner, Marcella, Cinque donne per strada

IL CUBISMO: Picasso, Braque e la nascita del Cubismo

P. Picasso: Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.), Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica

IL FUTURISMO

C. Carrà: Manifestazione interventista

U. Boccioni, La città che sale, Gli addii (prima e seconda versione), Forme uniche della continuità nello spazio

G. Balla: Bambina che corre sul balcone

L'ASTRATTISMO

V. Kandinskij: Il primo acquarello astratto. Astrattismo lirico e geometrico: Composizione VII, Composizione VIII, Alcuni cerchi

L'astrattismo di P. Mondrian

IL DADAISMO

Caratteri generali. M. Duchamp, Fontana

IL SURREALISMO

Caratteri generali. Gli esempi di Salvador Dalì (La persistenza della memoria, Venere di Milo con cassetti) e R. Magritte (L'uso della parola I)

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

La metodologia di insegnamento è stata caratterizzata prevalentemente da lezioni frontali e da lezioni guidate che hanno portato ad ampliare le conoscenze tecnologiche e grafiche, puntualizzando l'importanza dell'idea e della realizzazione di bozzetti, illustrando un progetto evitando immagini realistiche o troppo definite. Sono stati realizzati anche svariati bozzetti di design contenenti i lineamenti tecnici essenziali di un elemento o di un oggetto prima del passaggio alla progettazione industriale. I disegni preliminari sono stati eseguiti in scala ridotta, utile per il tracciamento successivo del lavoro definitivo.

L'insegnante ha guidato e supervisionato i ragazzi alla realizzazione di plastici tridimensionali creati con l'obiettivo di realizzare riproduzioni modelli, in scala, di un edificio architettonico progettato precedentemente nella materia affine "Laboratorio Architettonico". La creazione dei modelli è stata propedeutica alla concretizzazione del progetto nella realtà, per renderlo comprensibile con immediatezza.

Ogni lavoro svolto è stato effettuato dopo una preventiva spiegazione dell'uso dei materiali necessari fini alla realizzazione di bozzetti e plastici.

Le lezioni sono state guidate ai fini di realizzare modelli precisi e più verosomiglianti al progetto scelto.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La partecipazione degli alunni è stata sempre attiva anche se per un ristretto gruppo delle volte è stato necessario posticipare la data di consegna per poter permettere recuperi in itinere dando la possibilità a tutta la classe di completare il lavoro.

L'impegno della classe è stato costante e una parte di essa particolarmente interessata a migliorare le proprie tecniche rappresentative.

Quasi tutti gli studenti hanno utilizzato le attrezzature scolastiche per la realizzazione dei lavori, computer e affini per le ricerche didattiche e documentazioni fotografiche.

La classe si presenta con un livello di preparazione complessivamente buono, un gruppo ristretto ha ottenuto un giudizio più che sufficiente e alcuni ottimo.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE PRATICHE SU PROGETTI ASSEGNATI

VERIFICHE SCRITTE CON MODALITÀ SIMILARI AGLI ESAMI DI STATO

STRUMENTI

PERSONAL COMPUTER, DISPENSE, RIVISTE SPECIALIZZATE DEL SETTORE.

SITI TECNICI DEDICATI ALL'ARCHITETTURA, ENCICLOPEDIA PRATICA PER COSTRUIRE - NEUFERT - HOEPLI,

LIBRO DI TESTO "IL PROGETTO ARCHITETTONICO AMBIENTI E ARREDI DI ETTORE GUGLIELMI" - CAROCCI EDITORE, LIBRO

MATERIALI PER LA REALIZZAZIONE DI MODELLI IN SCALA

SUPPORTO FOTOGRAFICO

DI TESTO "ARCHITETTURA E AMBIENTE, LABORATORIO ARCHITETTONICO", ED. ZANICHELLI, VOL.2, AUTORI: DANIELAVEDOVI, PIERO DE GIORGI,

PROGRAMMA SVOLTO

- IL RESTAURO ARCHITETTONICO, LE TEORIE DEL RESTAURO DAL 1800 SINO AI GIORNI NOSTRI (CENNI PERCHÉ SVOLTO AL 4° ANNO):

RESTAURO STORICO DI LUCA BELTRAMI, ED IL RESTAURO FILOLOGICO. LA CARTA DI ATENE DEL 1931, ASPETTI OPERATIVI (CENNI PERCHÉ SVOLTO AL 4^ ANNO).

LEGGE REGIONALE 6/1989 , D.P.R.503/1996 (CENNI IN QUANTO SVOLTO AL 4^ ANNO);

- GLI IMPIANTI TECNOLOGICI PRINCIPALI (CENNI), I PANNELLI SOLARI TERMICI E FOTOVOLTAICI.
- PROSPETTIVA DI ARCHITETTURE CON AMBIENTAZIONE

MODELLI ARCHITETTONICI CON DIVERSI MATERIALI

RAPPRESENTAZIONE ARCHITETTONICA PLANOVOLUMETRICA E RENDERING CON TECNICHE A PIACERE

SCHIZZI PROGETTUALI PLANIMETRICI, ASSONOMETRICI E PROSPETTICI

DISEGNO DEFINITIVO: TECNICHE GRAFICHE DI IMPAGINAZIONE E NOMENCLATURE

PROGETTAZIONI DI ELEMENTI DI DESIGN E STUDIO DELLE AMBIENTAZIONI PER L'INSERIMENTO DELL'ELEMENTO STESSO

DESIGN ECOSOSTENIBILE CON APPROFONDIMENTI E RICERCHE SULLE NUOVE TECNICHE AFFINI AL "RICICLO CONVENZIONALE"

SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA;

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento si è basato su lezioni frontali e partecipate, sull'affinamento della metodologia progettuale e l'approfondimento di alcune conoscenze specialistiche in ambito architettonico con lezioni laboratoriali. Lo scopo primario è stato quello di sollecitare la riflessione critica sul mondo architettonico: si sono scoperti e studiati gli architetti più noti dal '900 agli anni attuali. L'intervento dell'insegnante è stato quello di guidare il ragazzo alla scoperta della complessità del manufatto architettonico: i suoi molteplici aspetti funzionali, costruttivi ed estetici.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe si è dimostrata attenta e interessata se pur con qualche segnale di stanchezza nell'ultima parte della quinta. Numerosi alunni, nel lavoro in classe, sono stati produttivi, pronti ad apprendere e generalmente impegnati, altri invece sono parsi interessati ma poco partecipi.

Il percorso seguito nei tre anni, volto a scoprire e a comprendere le tematiche grafico-rappresentative prima, e la metodologia progettuale dopo, è stato affrontato con serietà da diversi alunni con esiti più che soddisfacenti. La disciplina, supportata e ampliata nelle conoscenze da Laboratorio Architettonico, ha permesso ai ragazzi di conseguire risultati in alcuni casi molto validi.

Nel corso dell'anno per potenziare le attività di formazione e orientamento sono state programmate le visite agli studi di Vico Magistretti e alla fondazione Renzo Piano. Gli alunni hanno potuto quindi consolidare le proprie competenze confrontandosi con gli ambiti professionali dell'indirizzo design e architettura.

Gli allievi hanno lavorato su temi proposti gli scorsi anni come prove d'esame; comprendono, analizzano e sanno rielaborare le tracce, fornendo i primi schizzi progettuali per poi concentrarsi sugli elaborati esecutivi.

Gli studenti hanno utilizzato per i progetti i loro computer personali, ricorrendo alle attrezzature scolastiche per le stampe dei lavori. Tale modalità verrà confermata anche all'esame di stato.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Le prove scritto/grafiche e orali sono state svolte secondo le tipologie dell'Esame di Stato in misura di tre (due progetti e una prova orale) nel trimestre, quattro (due progetti, due ricerche/presentazioni personali) nel pentamestre.

Nel pentamestre sono state proposte inoltre ai ragazzi n. 2 simulazioni di seconda prova.

STRUMENTI

1-Personal computer.

2-Siti tecnici dedicati all'Architettura, Enciclopedia Pratica per Costruire - Neufert - Hoepli.

3-Manuale: Il Progetto Architettonico Ambienti e Arredi di Ettore Guglielmi - Carocci Editore.

4-Libro di testo Daniela Vedovi, Piero De Giorgi, Laboratorio Architettonico, Ed. Zanichelli, vol.2.

PROGRAMMA SVOLTO

ITER PROGETTUALE DI UN MANUFATTO ARCHITETTONICO

- Comprensione dati di progetto preliminari, analisi bisogni e funzionalità, calcolo superfici, definizione organigramma, studio formale, elaborato esecutivo con predisposizione di tavole o layout vettoriale, presentazione di modello tridimensionale con programmi CAD o mediante elaborazioni grafiche/plastiche adeguate.

ESERCITAZIONI FATTE NEL CORSO DELL'ANNO

- Bar degli artisti
- Edificio di Culto

- Acquario virtuale
- Progetto a scelta tra stazione autobus, uffici in affitto temporaneo, planetario e palestra
- Residenza per studenti con serra liberty
- Progetto casa di moda (simulazione seconda prova a febbraio).
- Progetto mostra d'arte contemporanea (simulazione seconda prova a maggio).

ARGOMENTI DI TECNOLOGIA COSTRUTTIVA E STORIA DELL'ARCHITETTURA

- Consumo del suolo e rigenerazione urbana - Ed. Civica
- Sviluppo sostenibile, economia circolare (agenda 2030) - Ed. Civica
- Storia dell'architettura da metà '800 ai primi decenni del '900. Autori: G. Piermarini (Neoclassicismo) A. Gaudì (Modernismo), Auguste Perret (il calcestruzzo armato)
- Razionalismo: Le Corbusier, Walter Gropius, Frank Lloyd Wright
- L'architettura di regime: Marcello Piacentini e Giuseppe Terragni
- La ricostruzione nel dopoguerra: il QT8 a Milano
- Il Piano INA Casa
- L'Architettura Brutalista
- Architettura contemporanea e nuove tendenze
- Approfondimenti eseguiti dai ragazzi attraverso ricerche personali su architetti della fine '800, razionalisti e contemporanei.

SOFTWARE UTILIZZATI

AutoCad, Revit, Twinmotion, Word.

Disciplina coinvolta: FISICA

Lingua: INGLESE

MATERIALE ■ autoprodotta

■ già esistente (VIDEO - PARAGRAFI LIBRI DI TESTO)

contenuti disciplinari	ELECTRIC CHARGES AND FIELDS - The electric charge - Coulomb's law - The electric fields - Potential energy and electric potential ELECTRICITY - Electric current in solids - Electrical resistance and Ohm's laws - Electrical power
modello operativo	■ insegnamento gestito dal docente di disciplina □ insegnamento in copresenza □ altro _____
metodologia / modalità di lavoro	■ frontale □ individuale □ a coppie ■ in piccoli gruppi □ utilizzo di particolari metodologie didattiche Le lezioni hanno alternato momenti condotti dalla docente attraverso l'esposizione e momenti interattivi. Gli argomenti proposti sono stati analizzati, schematizzati e in alcuni casi sintetizzati.
risorse (materiali, sussidi)	Video selezionati dalla docente in lingua inglese: - electric charge - electric fields - electric current - dc resistors Paragrafi libri di testo di fisica.
modalità e strumenti di verifica	in itinere: domande ed esercizi nelle verifiche di percorso

<p>modalità e strumenti di valutazione</p>	<p>Conoscenza degli argomenti, Capacità critica. Attenzione e partecipazione al dialogo educativo</p>
<p>modalità di recupero</p>	<p> <input type="checkbox"/> non presenti <input type="checkbox"/> presenti – quali <hr/> <hr/> </p>

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Il metodo di insegnamento è stato prevalentemente improntato sullo sviluppo e il miglioramento delle capacità motorie degli alunni. L'attività didattica si è basata sostanzialmente su lezioni frontali e di gruppo interattive.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere con interventi integrativi, correttivi e rielaborativi.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe 5°D si è rivelata nel complesso un gruppo collaborativo e dalle discrete capacità generali.

Al suo interno si sono evidenziate delle valide individualità con delle buone attitudini per la materia: un gruppo di alunni ha sempre dimostrato un impegno costante ed attivo, mentre un altro, seppur minore, interesse e partecipazione saltuari.

Le positive capacità motorie hanno comunque permesso loro di raggiungere sempre gli obiettivi previsti. Il clima di lavoro è stato sereno e produttivo.

Gli studenti, nel complesso, hanno raggiunto un buon livello di preparazione affrontando con interesse, motivazioni ed un'adeguata autonomia operativa il percorso scolastico.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Come tipologia di verifica si è seguito il metodo delle osservazioni sistematiche. Sono stati analizzati a breve e a lungo termine sia i risultati più prettamente tecnici sia l'atteggiamento tenuto nei confronti delle varie attività proposte. Si è tenuto conto infatti dell'attenzione, dell'interesse, della disponibilità a lavorare con impegno, dell'incremento anche minimo delle proprie capacità motorie, dell'acquisizione di abilità specifiche.

STRUMENTI

La parte pratica si è svolta in una struttura alternativa e all'aperto a causa dei lavori di ristrutturazione della palestra inaccessibile per tutto l'anno scolastico. Utilizzo di attrezzature e materiale sportivo in adozione.

PROGRAMMA SVOLTO

POTENZIAMENTO FISILOGICO:

- ✓ Esercizi di potenziamento muscolare generale a carico naturale, a coppie e percorsi a stazioni.
- ✓ Resistenza generale e specifica (giochi propedeutici, corsa continua, corsa con variazioni di ritmo);
- ✓ Esercizi di rapidità;
- ✓ Esercizi di mobilità a carico naturale e con piccoli attrezzi;
- ✓ Esercizi di stretching;

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA

- ✓ Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative (apprendimento motorio, controllo motorio, destrezza fine, reazione, orientamento spazio-temporale, ritmo) a carico naturale e con piccoli e grandi attrezzi.
Costruzione di una sequenza di esercizi con difficoltà crescente.

- ✓ Giochi sportivi di squadra: pallavolo e unihockey appresi passando dai fondamentali individuali a quelli di squadra con relative dinamiche di gioco.
- ✓ Attività aerobica con la musica.

PARTE TEORICA

Lavoro sui nuclei tematici partendo dall' analisi di argomenti specifici della materia e collegati alle altre discipline: l'attività è stata organizzata a gruppi di lavoro e poi condivisa con l'intera classe.

Corso teorico sul massaggio cardiaco effettuato dalla Croce Rossa di Tradate.

Corso con certificazione all'uso del defibrillatore solo per gli studenti interessati.

RELAZIONE

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lavoro di gruppo, discussione, circle time, studio del caso, brainstorming, problem solving, storytelling

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe ha mostrato interesse per gli argomenti proposti e ha partecipato attivamente alle lezioni. Ognuno ha sviluppato, a seconda delle proprie capacità, un percorso di maturazione del proprio senso critico. Gli studenti hanno manifestato un atteggiamento abbastanza corretto. I rapporti con i compagni sono stati sereni.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Livello di interazione, confronto e dialogo

STRUMENTI

Lim, dispositivi informatici, attività interattive, video, filmati e documentari

PROGRAMMA SVOLTO

Attività interattiva: "Freedom writers"

Riflessioni sull'articolo: "Enea lo conosco, è mia madre"

L'Amore

La sessualità: Riflessione sulla sessualizzazione del corpo

Sessualità: riflessioni sul tema del consenso

La pornografia

La sessualità: la visione dualistica e i suoi effetti

Il senso della vita

9. Simulazione prove d'esame

Le tracce delle prove sono quelle proposte dal Ministero e allegate in calce al documento.

Prova	Tipologia	Disciplina	
PRIMA PROVA	A-B-C	ITALIANO	24 gennaio 2024 14 maggio -2024
SECONDA PROVA		ARCHITETTURA E AMBIENTE	20/21/22 febbraio 2024 15/16/17- maggio2024
INVALSI		ITALIANO MATEMETICA INGLESE	19 marzo 2024 20 marzo 2024 20 marzo 2024
COLLOQUIO		MATERIE D'ESAME	28 maggio 2024

10. Griglie di valutazione

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - PROVA A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

	INDICATORE	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1. Testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo in relazione alla traccia	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
	Coesione e coerenza testuale	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
2. Lingua	Competenza lessicale	a) Dimostra un utilizzo del lessico appropriato rispetto al significato da veicolare b) Il lessico è pertinente rispetto al contesto c) Lessico molto semplice e limitato d) Lessico ristretto, ripetitivo e improprio e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
	Competenza in ambito grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi, uso corretto della punteggiatura)	a) La stesura supporta significativamente contenuti e concetti b) La stesura riesce adeguatamente a mediare contenuti e concetti c) La stesura è molto semplice, ma adeguata per la comprensione dei contenuti d) Il testo è a tratti scorretto grammaticalmente, condizionando fortemente la comprensione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
3. Cultura	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	10-9 8-7 6 5-4 3-1

		c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Punteggio conseguito			/60

Indicatori specifici per la tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (MAX 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli formali della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e i suoi snodi tematici	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1

Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Punteggio conseguito		/40
TOTALE CONSEGUITO (generali+specifici)		/100
PUNTEGGIO		/20
VOTO ATTRIBUITO			

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - PROVA B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

	INDICATORE	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1. Testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo in relazione alla traccia	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
	Coesione e coerenza testuale	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
2. Lingua	Competenza lessicale	a) Dimostra un utilizzo del lessico appropriato rispetto al significato da veicolare b) Il lessico è pertinente rispetto al contesto c) Lessico molto semplice e limitato d) Lessico ristretto, ripetitivo e improprio e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
	Competenza in ambito grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi, uso corretto della punteggiatura)	a) La stesura supporta significativamente contenuti e concetti b) La stesura riesce adeguatamente a mediare contenuti e concetti c) La stesura è molto semplice, ma adeguata per la comprensione dei contenuti d) Il testo è a tratti scorretto grammaticalmente, condizionando fortemente la comprensione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
3. Cultura	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	10-9 8-7 6 5-4 3-1

		c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Punteggio conseguito			/60

Indicatori specifici per la tipologia B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo (MAX 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Individuazione corretta di tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Individua con acume le tesi e il numero di argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e/o le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Produzione: capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	a) Argomenta in modo rigoroso b) Riesce a supportare le argomentazioni razionalmente c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione è parzialmente coerente e impiega connettivi inappropriati e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	15-13 12-10 9 8-4 3-1
Produzione: correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15-13 12-10

utilizzati per sostenere l'argomentazione	b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	9 8-4 3-1
Punteggio conseguito		/40
TOTALE CONSEGUITO (generali+specifici)		/100
PUNTEGGIO		/20
VOTO ATTRIBUITO			

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - PROVA C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

	INDICATORE	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1. Testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo in relazione alla traccia	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
	Coesione e coerenza testuale	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
2. Lingua	Competenza lessicale	a) Dimostra un utilizzo del lessico appropriato rispetto al significato da veicolare b) Il lessico è pertinente rispetto al contesto c) Lessico molto semplice e limitato d) Lessico ristretto, ripetitivo e improprio e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1

	Competenza in ambito grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi, uso corretto della punteggiatura)	a) La stesura supporta significativamente contenuti e concetti b) La stesura riesce adeguatamente a mediare contenuti e concetti c) La stesura è molto semplice, ma adeguata per la comprensione dei contenuti d) Il testo è a tratti scorretto grammaticalmente, condizionando fortemente la comprensione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
3. Cultura	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Punteggio conseguito			/60

Indicatori specifici per la tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (MAX 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo	a) Il testo è pertinente e presenta un titolo efficace b) Il testo è pertinente, titolo adeguato c) Il testo è nel complesso accettabile d) Il testo va fuori tema e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) L'esposizione è progressiva, coerente e coesa	10-9 8-7

	<p>b) L'esposizione è lineare e coerente</p> <p>c) L'esposizione è nel complesso lineare</p> <p>d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente</p> <p>e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti</p>	<p>6</p> <p>5-4</p> <p>3-1</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione</p> <p>b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti</p> <p>c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale</p> <p>d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione</p> <p>e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti</p>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p>6</p> <p>5-4</p> <p>3-1</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali</p> <p>b) È capace di riflettere sull'argomento in modo originale</p> <p>c) Espone riflessioni accettabili</p> <p>d) Espone idee generiche, prive di apporti personali</p> <p>e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti</p>	<p>10-9</p> <p>8-7</p> <p>6</p> <p>5-4</p> <p>3-1</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Punteggio conseguito		/40
TOTALE CONSEGUITO (generali+specifici)		/100
PUNTEGGIO		/20
VOTO ATTRIBUITO			

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: ARCHITETTURA E AMBIENTE

	INDICATORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO STUDENTE
CORRETTEZZA ITER PROGETTUALE	Progetto completo in tutte le fasi dall'ideazione all'esecutivo finale.	6	
	Progetto ben articolato nella fase di ideazione ed esecutiva ma con qualche incertezza nella relazione finale.	5	
	Progetto articolato nella fase di ideazione ma non approfondito nello sviluppo progettuale e/o con incertezze nelle presentazioni.	4	
	Progetto non completamente organizzato, schematico nella fase ideativa e sviluppato solo in parte.	3	
	Progetto disarticolato nella fase ideativa, sviluppato solo in modo essenziale.	2	
	Progetto frammentario sia nella fase ideativa che nella fase esecutiva	1	
	PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	Progetto perfettamente aderente alla traccia	
Progetto complessivamente adeguato alla traccia		3	
Progetto frammentario e incompleto		2	
Progetto incoerente e non adeguato alla traccia		1	
AUTONOMIA E UNICITÀ' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	La proposta è sviluppata in modo autonomo e personale	4	
	La proposta è efficace e abbastanza pertinente.	3	
	La proposta è essenziale e schematica.	2	
	La proposta evidenzia difficoltà nella conduzione degli elaborati e poca rielaborazione personale	1	
EFFICACIA COMUNICATIVA	La proposta è espressiva e personale, motivata nelle scelte esecutive e negli aspetti concettuali	3	
	La proposta è soddisfacente ed efficace nelle sue linee essenziali.	2	
	La proposta è inefficace e inadeguata	1	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	Utilizzo in modo completo degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3	
	Adeguato uso delle tecniche e degli strumenti.	2	
	Uso essenziale degli strumenti e delle tecniche.	1	
PUNTEGGIO TOTALE			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

Indicatori	Livelli	descrittori	Punti	Punteggio
della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

11. Consiglio di classe con firma dei docenti

Il presente documento, ratificato dal Consiglio della Classe VD ARCHITETTURA E AMBIENTE, in data 06/05/2024, viene sottoscritto e pubblicato all'Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2024.

Il Dirigente Scolastico

Il Consiglio di Classe:

Docente	Disciplina	Firma
Talamona Maria	Lingua e letteratura italiana	
Buratti Annalisa	Matematica	
Buratti Annalisa	Fisica	
Borroni Laura	Storia dell'arte	
Perrino Antonio	Storia	
Perrino Antonio	Filosofia	
Renoldi Alessandra Laura	Inglese	
Gentile Luciana	Discipline architettoniche	
Flamini Giovanna	Laboratorio architettonico	
Pilone Angela	IRC	
Semoventa Enrica	Scienze motorie sportive	